

LA CHIRURGIA ESTETICA

Alla Chirurgia Estetica si rivolgono persone di ogni sesso ed età: soggetti giovani con difetti presenti dalla nascita tipo rinomegalia (grande naso), orecchie a ventola, ginecomastia, aplasia ed ipoplasia mammaria ed in età matura coloro che non accettano; segni di invecchiamento del volto e del corpo.

La rinoplastica è sicuramente l'intervento più praticato: il modellamento delle



ossa e delle cartilagini trasforma il naso migliorando l'aspetto del volto con grande soddisfazione del paziente. Si esegue in anestesia generale, si applica un tutore per una settimana e dopo due settimane, con la scomparsa degli ematomi, si vedono già i risultati.

L'otoplastica (correzione delle orecchie a ventola) è un intervento che viene praticato in età prescolare, in anestesia locale e consiste nel modellare la cartilagine mediante una incisione retroauricolare. Si applica una fascia elastica per sette giorni, l'operazione è ben tollerata dai piccoli pazienti ed a maggior ragione dalle persone adulte.



Il gigantismo mammario è una malformazione che può dare malformazioni a livello della colonna vertebrale: la correzione chirurgica (mastoplastica riduttiva) si esegue in anestesia generale, l'intervento non è doloroso, ma le cicatrici residue che possono essere più o meno accettabili, sono inevitabili.

Nella situazione patologica opposta troviamo l'aplasia e l'ipoplasia mammaria



la cui correzione (mastoplastica additiva) consiste nell'inserire una protesi di silicone al di sotto della ghiandola, tramite una piccola incisione a livello del solco sottomammario. La cicatrice è praticamente invisibile, la qualità delle attuali protesi, per forma, consistenza e tollerabilità è la garanzia



dell'ottima riuscita di questo intervento.

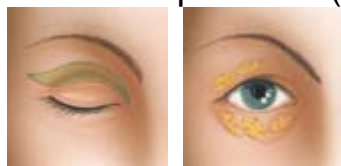
Col passare degli anni i segni dell'età si manifestano sia sul volto che nel fisico.

Le palpebre superiori si appesantiscono, si formano le borse sotto gli occhi, la



pelle del viso e del corpo si rilassa, le mammelle, soprattutto se di discrete dimensioni, diventano cadenti così come la parete addominale, specialmente in donne che hanno avuto più gravidanze.

La blefaroplastica (correzione delle palpebre) superiore ed inferiore viene eseguita in anestesia locale e consiste nell'escidere la cute eccedente superiormente e nell'asportare le ernie grasse responsabili delle borse sulla palpebra inferiore. E' un intervento semplice che da un immediato ringiovanimento del volto, già visibile dopo un paio di settimane necessarie al riassorbimento dell'ematoma. Più complessa è l'esecuzione del lifting del viso e del collo che viene eseguita in anestesia generale, ma che da risultati sorprendenti.



La mastopessi (riposizionamento della mammella nella sua posizione originale) si avvale dello stesso principio della mastoplastica riduttiva, quindi la presenza di cicatrici è inevitabile.



L'addominoplastica, per correggere il rilassamento addominale, viene eseguita in anestesia generale con incisione sovrapubica, tale intervento comprende anche la plastica dei muscoli retti addominali che permette all'addome di riacquistare la sua primitiva forma a "violino".

La liposuzione merita un discorso a parte: attraverso una piccola incisione si introduce una canula mediante la quale si possono aspirare quei cuscinetti di grasso, causa di inestetismo, che nessuna dieta dimagrante è riuscita ad eliminare. E' un' intervento che può essere praticato anche su vaste zone del corpo ed in persone non più giovanissime perché i tessuti abbiano conservato la loro naturale elasticità indispensabile affinché gli strati superficiali aderiscano nuovamente a quelli profondi dopo l'asportazione del grasso sottocutaneo. Per questo motivo è indispensabile dopo la liposuzione, indossare per almeno due settimane una guaina elastica.



Dr.ssa Lucia Lucaccini
Specialista in Chirurgia Plastica
Studio Medico Buenos Aires
C.so Buenos Aires,36 - 20124 Milano –
Tel. +39.02.29.51.42.18.